

All'Ufficio Legislativo 102.00.01  
[ufficio.legislativo@regione.campania.it](mailto:ufficio.legislativo@regione.campania.it)

e p.c. Assessora Saggese

**OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Sangiuliano ed altri – R.G. n. 46 concernente “Presunte irregolarità nei corsi di formazione e negli esami per Operatori Socio Sanitari (OSS), Operatori Socio Assistenziali (OSA) e Addetti al Piano – richiesta di verifiche urgenti e tutela della qualità dell’assistenza socio-sanitaria”.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 0514550/2026 dell'8 giugno 2026, con la quale è stata trasmessa alla scrivente Direzione Generale l'interrogazione in oggetto, chiedendo di fornire gli elementi utili ai fini della predisposizione della risposta.

Preliminarmente si evidenzia che la Regione Campania attribuisce carattere prioritario alla qualità della formazione delle figure professionali operanti nell'ambito socio-sanitario e socio-assistenziale, trattandosi di attività che incidono direttamente sulla tutela delle persone fragili e sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini. Per tale ragione ogni segnalazione concernente possibili anomalie nello svolgimento delle attività formative o delle procedure di esame viene sottoposta ai necessari approfondimenti amministrativi e, ove ne ricorrano i presupposti, portata all'attenzione delle competenti Autorità.

Con riferimento ai singoli quesiti formulati nell'interrogazione, si rappresenta quanto segue.

**Punto 1) – Conoscenza dei fatti riportati dall'inchiesta giornalistica**

La Direzione Generale era già a conoscenza delle circostanze richiamate dagli organi di informazione.

In particolare, con nota prot. n. 435078 dell'11 maggio 2026 è stato trasmesso un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) di Napoli e alla Polizia Postale, concernente fatti potenzialmente rilevanti emersi da contenuti diffusi tramite social network e organi di stampa.

Nella citata nota si dava atto dell'esistenza di contenuti pubblicati attraverso piattaforme social, relativi a sessioni di esame finalizzate al rilascio di qualificazioni professionali nell'ambito di percorsi formativi erogati da enti accreditati presso la Regione Campania, nonché della diffusione di registrazioni audio apparentemente effettuate all'insaputa degli interlocutori.

Le sessioni d'esame potenzialmente interessate sono state individuate e censite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dagli organi di stampa.

**Punto 2) – Verifiche ispettive e attività di controllo**

La Direzione Generale, attraverso il Settore Formazione Professionale, ha avviato una specifica attività di verifica e approfondimento finalizzata all'accertamento dei fatti segnalati.

Le attività istruttorie sono state orientate secondo criteri di selettività e di analisi del rischio, concentrando gli approfondimenti sulle sessioni di esame direttamente riconducibili alle segnalazioni pervenute e agli elementi emersi dall'inchiesta giornalistica.

In particolare, sono stati acquisiti dalla piattaforma regionale SILF i verbali delle commissioni di esame e sono stati richiesti agli enti interessati gli statini individuali delle prove sostenute dai

candidati, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto formalmente risultante agli atti e quanto rappresentato nelle segnalazioni.

Si evidenzia inoltre che, già nel corso del 2025, a seguito di segnalazioni concernenti possibili irregolarità nello svolgimento di attività formative ed esami finali, l'Amministrazione regionale aveva disposto specifici approfondimenti amministrativi e attività di controllo.

In tale contesto furono emanate indicazioni operative rivolte ai Presidenti e ai Segretari delle Commissioni di esame nonché agli enti di formazione, finalizzate a rafforzare il rispetto delle procedure previste dalla normativa regionale.

Con riferimento ad uno degli enti interessati dalle segnalazioni, una verifica effettuata nel luglio 2025 ha determinato l'applicazione delle sanzioni previste dal Manuale dei Controlli, con annullamento delle attività formative oggetto di accertamento. L'ente interessato ha successivamente proposto ricorso amministrativo, definito con conferma della sanzione di annullamento dei corsi.

**Punto 3) – Verifica della regolarità delle procedure di esame**

La Direzione Generale sta acquisendo e analizzando la documentazione necessaria per verificare la regolarità delle procedure di esame svolte negli anni 2024 e 2025, con particolare riferimento alla composizione delle commissioni, ai verbali di esame e alla documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle prove.

Si rappresenta che il sistema regionale gestisce un numero particolarmente elevato di sessioni di esame e di candidati. Con specifico riferimento alle sessioni individuate nella provincia di Salerno e potenzialmente riconducibili ai fatti oggetto delle segnalazioni, risultano interessate 33 sessioni di esame, relative complessivamente a 534 candidati.

L'attività istruttoria è pertanto in corso e sarà completata con la necessaria accuratezza, nel rispetto dei principi di imparzialità, proporzionalità e buon andamento dell'azione amministrativa.

**Punto 4) – Riesame degli accreditamenti**

Allo stato non risultano avviati procedimenti finalizzati al riesame degli accreditamenti degli enti potenzialmente interessati dalle vicende richiamate nell'interrogazione.

Eventuali iniziative in materia saranno valutate all'esito delle verifiche in corso, qualora emergano elementi idonei a configurare violazioni rilevanti ai fini della disciplina dell'accredito regionale.

**Punto 5) – Verifica delle qualifiche rilasciate**

Qualora dagli accertamenti emergano irregolarità gravi e specificamente incidenti sulla validità delle procedure di esame, l'Amministrazione regionale adotterà tutte le iniziative previste dall'ordinamento per la verifica delle qualificazioni eventualmente rilasciate e per la tutela dell'interesse pubblico.

**Punto 6) – Misure per il rafforzamento dei controlli**

La Direzione Generale ha già avviato e programmato una serie di interventi finalizzati al rafforzamento dei controlli e all'innalzamento degli standard qualitativi della formazione socio-sanitaria.

Tra le misure già adottate si segnala l'aggiornamento dello standard professionale relativo alla figura dell'Operatore Socio Sanitario, con l'introduzione di sistemi di conferma della presenza basati su identità digitale e geolocalizzazione.

Sono inoltre in corso attività di controllo documentale e verifiche in loco sui percorsi formativi.



**Giunta Regionale della Campania**  
**206.00.00 - Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale**

Nel breve periodo si prevede altresì l'attivazione di specifiche iniziative formative rivolte ai Presidenti delle Commissioni di esame, finalizzate a garantire uniformità interpretativa, diffusione delle buone prassi e corretta applicazione delle procedure.

In una prospettiva di medio periodo, la Direzione Generale sta valutando ulteriori interventi di rafforzamento del sistema, tra cui:

- l'introduzione di automatismi nella piattaforma regionale SILF finalizzati ad ampliare le verifiche preventive e i controlli automatici;
- la generazione informatizzata delle prove di esame a partire da banche dati strutturate di quesiti;
- il progressivo superamento delle prove scritte cartacee;
- il rafforzamento dei criteri di rotazione nella selezione degli esperti di settore coinvolti nelle commissioni;
- la possibilità di svolgere, ove possibile, le prove di esame presso sedi pubbliche maggiormente presidiate;
- l'aggiornamento della disciplina regionale dei controlli e del sistema sanzionatorio, al fine di renderli più efficaci e coerenti con l'evoluzione del settore.

La Direzione Generale continuerà a garantire la massima collaborazione con le Autorità competenti e assicurerà ogni ulteriore iniziativa necessaria per la tutela della qualità del sistema formativo regionale e dell'interesse pubblico sotteso alla formazione delle figure professionali operanti nei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Gargiulo